

# VENEZIA

\* Responsabile del Progetto Lettura Agevolata del Comune di Venezia

## A RUOTA LIBERA

di Lucia Baracco\*

Venezia è, come noto, **patrimonio culturale di tutta l'umanità** e in quanto tale è da sempre mèta turistica di persone provenienti da tutto il mondo.

Nell'immaginario collettivo, il **centro storico di Venezia** è visto come un'unica grande "barriera architettonica": la sua particolarissima morfologia (costituita da circa 100 isole collegate tra loro da oltre 420 ponti) induce ad immaginare questa **splendida città** come difficile da percorrere e da fruire.

**QUANTO CONTA UNA INFORMAZIONE ADEGUATA PER MUOVERSI AGEVOLMENTE? MOLTO, E A VENEZIA PIÙ CHE MAI. ECCO COME SUPERARE GLI OSTACOLI IN UNA CITTÀ TANTO SPECIALE.**

I **ponti**, con i loro gradini, rappresentano l'ostacolo per eccellenza per chi è costretto su una carrozzina, ma costituiscono un problema anche per le **persone anziane**, per i genitori con passeggino, per i cittadini che vanno a fare la spesa, per i **turisti** che arrivano e partono da Venezia carichi di valigie, per i trasportatori di ogni genere.

### INACCESSIBILITÀ URBANA

Ma proviamo a visualizzare questi ostacoli. La **mappa A** rappresenta graficamente l'inaccessibilità urbana conseguente alla particolare morfologia della città: le aree con campitura rossa sono appunto quelle **non accessibili**, quelle con campitura verde (chiaro e scuro) sono invece accessibili. Emerge chiaramente che le persone disabili che arrivano a Venezia, se in carrozzina, possono a malapena visitare il **2% della**

**città storica** e solo nelle aree limitrofe ai terminali turistici (ferrovia, Piazzale Roma e stazione marittima).

Ma se solo proviamo ad inserire in questa mappa le informazioni sul **trasporto pubblico di navigazione** e sugli interventi realizzati per eliminare le barriere architettoniche, emerge un quadro di accessibilità molto più soddisfacente di quanto si possa immaginare: **quasi il 70% della superficie** della città storica risulta accessibile alle persone con disabilità motoria (**mappa B**).



**Mappa A**  
Una persona in carrozzina può a malapena visitare il 2% della città storica e solo nelle aree limitrofe ai terminali turistici (in verde nella mappa).

## IL TRASPORTO PUBBLICO

Grazie al trasporto pubblico di navigazione, la maggior parte dei **luoghi più belli e suggestivi** di Venezia e delle aree più ricche di monumenti diventano visitabili **senza alcuna barriera**.

Il trasporto pubblico viene garantito da mezzi **attrezzati per il trasporto** delle persone in carrozzina: i vaporetto per più carrozzine, i motoscafi "Giracittà" per il trasporto di una carrozzina alla volta. Anche gli **approdi** (oltre 55 imbarcaderi localizzati lungo tutto il Canal Grande e lungo le fondamenta esterne del centro storico) sono adeguati alle esigenze delle persone disabili. L'accesso avviene **a raso** e attraverso una passerella galleggiante collegata ad una zattera che **rende agevole l'imbarco** di chiunque anche con diversi livelli di marea. Insomma si tratta dell'unico sistema di trasporto pubblico italiano completamente accessibile.



**Mappa B**  
Utilizzando i mezzi di trasporto pubblico quasi il 70% della superficie della città storica risulta accessibile alle persone con disabilità motoria.

La comprensione e la consapevolezza delle **grandi potenzialità** offerte da questa particolare situazione nascono dalla discussione e dalla stretta collaborazione tra più uffici comunali che da alcuni anni stanno lavorando sul tema dell'accessibilità urbana: l'Ufficio **EBA** –

**Eliminazione Barriere Architettoniche** (tel. 041.274 8527, email: ufficio.eba@comune.venezia.it) e i servizi di comunicazione sull'handicap **Informahandicap** (email: informahandicap@comune.venezia.it) e **Progetto Lettura Agevolata** (tel. 041.274 8050, email: lettura.agevolata@comune.venezia.it), coordinati da una figura di nuova istituzione, il consigliere delegato del Sindaco per i problemi della mobilità delle persone disabili.

Si sta lavorando su **due fronti paralleli**, ma tra loro complementari e sinergici: la comunicazione e le opere pubbliche.

## LA COMUNICAZIONE

Una **corretta informazione** può aiutare a superare anche le barriere architettoniche. A questo fine è stata di recente pubblicata la mappa **"Venezia Accessibile"** che fornisce indicazioni pratiche per agevolare la mobilità delle persone con ridotta capacità motoria (dettagliate informazioni sui trasporti pubblici, sui terminali turistici, sugli sportelli informativi, sui parcheggi, sui servizi igienici ecc.).

A suo corredo sono stati pubblicati alcuni **itinerari senza**

**La rampa**  
È considerata una soluzione efficace, ma per una pendenza adeguata è necessario molto spazio, difficile da trovare nel centro storico veneziano. Le due uniche rampe esistenti sono state realizzate in situazioni particolari e periferiche, sul Ponte dei Lavraneri alla Giudecca (foto) e sul Ponte Zaniòl nell'isola di Murano.





#### La passerella a raso

Sicuramente più comoda ed accessibile, ma anche meno proponibile perché di fatto impedisce il traffico delle imbarcazioni. Ne sono state realizzate due, in forma provvisoria, sul Rio della Crea, Cannaregio, e nel centro dell'isola di Burano (foto).

#### Il gradino agevolato

Si crea, solo nel caso le pedate del ponte siano sufficientemente profonde, una rampa con gradini ad alzata ridotta e con angolo smussato, che permette alla persona disabile con accompagnatore di superare agevolmente il ponte. La troviamo sul Ponte delle Guglie a Cannaregio e sul Ponte delle Cappuccine nell'isola di Burano (foto), e altre stanno per essere realizzate.



**barriere** che suggeriscono alcuni particolari percorsi fornendo le informazioni di dettaglio sull'accesso ai singoli monumenti e beni culturali della città. I **primi sei itinerari** fanno riferimento ad alcune delle aree più ricche di monumenti del centro storico (Marciana, Rialto, Dorsoduro, Frari, S. Stefano e SS. Giovanni e Paolo), ma altri sono in preparazione.

Disponibili anche in lingua inglese, questi materiali sono reperibili agli sportelli **URP** comunali e negli **IAT** (Informazione Accoglienza Turistica) della provincia di Venezia, ma possono essere richiesti anche direttamente al Servizio Informahandicap. Sono consultabili e **scaricabili**

**on line** nella sezione Venezia Accessibile del sito dello stesso servizio ([www.comune.venezia.it/informahandicap](http://www.comune.venezia.it/informahandicap)).

#### LE OPERE PUBBLICHE

Le opere pubbliche hanno l'obiettivo di migliorare progressivamente l'**accessibilità urbana**, realizzando interventi di eliminazione delle barriere architettoniche in alcune aree strategiche, in attuazione del PEBA, lo strumento di programmazione settoriale approvato dal Consiglio Comunale, all'unanimità, alla fine del 2004.

È nota a tutti la **difficoltà di intervenire** in un tessuto tanto delicato e fragile quale il centro storico di Venezia. La sua complessità e la sua unicità morfologica impongono la massima cautela. Ma tale difficoltà non può costituire un alibi al non fare. C'è dunque una **sfida progettuale** stimolante per chiunque si avvicini a questi temi (architetti, amministratori, soggetti pubblici e privati), per far sì che si possano con-



#### Il servoscala

Questo "marchingegno", composto da due piattaforme meccaniche agganciate a un binario a cremagliera che corre lungo la balaustra del ponte, provoca a volte polemiche e accese discussioni tra gli addetti ai lavori. Nel caso di Venezia, i servoscala vengono azionati con chiavi facili da reperire in tutte le sedi IAT, sportelli Informahandicap e URP comunali, unitamente a un kit di istruzioni. Nella foto: Servoscala sul Ponte Goldoni (Bacino Orseolo).

temperare le esigenze della salvaguardia di un patrimonio storico-monumentale tanto importante

con quelle del **diritto di cittadinanza**.

Gli interventi fino ad oggi realizzati non sono moltissimi e vanno letti nella maggior parte dei casi come **interventi di ricerca** e di sperimentazione. Non hanno cioè consentito di arrivare ad una modalità d'intervento risolutiva. Le diverse scelte progettuali, piuttosto sofferte e difficili, hanno portato a **risultati molto discussi**, a volte guardati con cautela dalla Soprintendenza, a volte poco accettati dalla cittadinanza.

#### INTERVENTI STRATEGICI

A partire da una accessibilità urbana **già soddisfacente** (quasi il 70% delle aree, come abbiamo visto, è visitabile senza alcuna barriera) si tratta ora di individuare gli interventi prioritari e strategici per la città, con l'obiettivo non

# DISHOW®

3° MANIFESTAZIONE FIERISTICA DEDICATA A  
PERSONE CON DISABILITÀ E ALLA TERZA ETÀ

TECNOLOGIE PER MIGLIORARE  
LA QUALITÀ DELLA  
VITA

[www.dishow.com](http://www.dishow.com)

2007

30-31 marzo

01 aprile

Centro Fiera del Garda  
Montichiari (Bs)

## INGRESSO GRATUITO

Puoi scaricare il biglietto invito gratuito direttamente dal sito [www.dishow.com](http://www.dishow.com), compilarlo e consegnarlo all'ingresso della manifestazione

### ORARI DI APERTURA

|            |               |                      |
|------------|---------------|----------------------|
| • Venerdì  | 30 Marzo 2007 | ore 10.00 alle 18.00 |
| • Sabato   | 31 Marzo 2007 | ore 10.00 alle 18.00 |
| • Domenica | 1 Aprile 2007 | ore 10.00 alle 18.00 |



Parcheggi  
riservati



Banca con  
accessi riservati

Hotel Ristorante Faro ★★★   
Tel 030961411 Fax 030961512  
reception@hotelfaro.com

Garda Hotel ★★★★★   
Tel 0309651571 Fax 0309960334  
info@infogardahotel.it

## COME ARRIVARE



### COLLEGAMENTI STRADALI

Provenendo da Milano: Autostrada A4 uscita Brescia Est; Provenendo da Venezia: Autostrada A4 uscita Brescia Est;  
Provenendo da Mantova: Statale Goitese; Provenendo da Parma: Statale Asolana;  
Provenendo da Cremona: Autostrada A21 uscita Brescia Est



Centro Fiera del Garda  
Montichiari (Bs)



Staff Service

LIAISON  
pubbliche • relazioni

Per informazioni contattare: CENTRO FIERA S.P.A. - Via Brescia, 129 - 25018 Montichiari (BS)  
tel. 0039 030 961148 - fax 0039 030 9961966 - [www.centrofiere.it](http://www.centrofiere.it) - [info@centrofiere.it](mailto:info@centrofiere.it)

### IN COLLABORAZIONE CON:



PROVINCIA DI BRESCIA



CITTÀ DI MONTICHIARI  
(BRESCIA)



Mobility trend  
beyond the barriers

Tel +39 0432 986020 - Fax +39 0432 974505  
[www.mobility-trend.com](http://www.mobility-trend.com)



CREAZIONI PER IL TRASPORTO

Tel +39 0432 986010 - Fax +39 0432 986040  
[www.soranet.it](http://www.soranet.it)



Tel +39 0141 951668 - Fax +39 0141 953603  
[www.kivi-allestimenti.com](http://www.kivi-allestimenti.com)

## DISABILI VISIVI

Anche le esigenze di mobilità in sicurezza ed autonomia delle persone con disabilità visiva, del tutto diverse e particolari rispetto a chi è costretto su una carrozzina, sono state affrontate con grande attenzione e determinazione dall'amministrazione comunale veneziana. Le nostre riflessioni e le sperimentazioni avviate su questi temi saranno oggetto di approfondimento prossimamente su queste colonne.

solo di **aumentare tale percentuale**, ma anche di porre sempre più attenzione alla qualità degli interventi, con la consapevolezza che comunque Venezia non potrà mai diventare totalmente accessibile.

È in questa direzione che vanno inquadrare altre politiche integrative, tra le quali il servizio di **"trasporto speciale"** per favorire la mobilità delle persone disabili. Altrettanto importante è, in questo contesto, l'ottimo rapporto di confronto e di collaborazione che da tempo si è instaurato con la **Soprintendenza**. Ulteriori tavoli di lavoro sono stati da poco avviati con l'Università, con la Provincia, con la **Biennale** e con gli operatori turistici.

Interessanti e **bene accettate dalla cittadinanza** sono state invece alcune iniziative sviluppate negli ultimi due anni per sensibilizzare sul tema dell'accessibilità urbana. Tra queste ricordiamo quelle che riteniamo più innovative.

**Aperto per lavori:** le **passerelle a raso** poste in prossimità dei ponti oggetto di restauro di fatto rendono accessibili, sia pur temporaneamente, alcune aree della città. L'iniziativa



**Il "caregòn"**  
Il cosiddetto caregòn (nella foto sul Ponte Ognissanti a Dorsoduro) è una sorta di piattaforma mobile che scorre orizzontalmente lungo un binario posto sul fondo del canale. La sperimentazione di questo prototipo è stata molto discussa e criticata per il suo difficile funzionamento, per il suo grande impatto visivo, per l'ingombro eccessivo, nonché per gli alti costi di gestione.

**L'elevatore**  
Soluzione sperimentata sul Ponte Longo nell'isola della Giudecca. Due piattaforme elevatrici "protette", poste all'inizio e alla fine del ponte, collegano verticalmente il livello della fondamenta con quello di una lunghissima campata orizzontale in ferro. L'effetto finale è piuttosto impattante dal punto di vista visivo e forse impegnativo dal punto di vista gestionale. Difficilmente esportabile in altre situazioni.



# Entra in scena la Protagonista

**VENUS**

**...e anche tu sarai  
Protagonista**



**Creatori di Qualità**

I 35010 Villa del Conte (Padova) Italy - Via dell'Artigianato II, 29 - Tel. +39 049 9325733 - Fax +39 049 9325734  
www.offcarr.com - E-mail: offcarr@offcarr.com



#### Rampa provvisoria

La classica rampa in tubo-giunto e tavolato in legno è una soluzione di forte impatto ambientale, poco gradita alla Soprintendenza.

Meno invasiva la soluzione applicata nel caso del Ponte della Paglia a ridosso del Palazzo Ducale a San Marco (foto). La rampa è costituita da una pedana componibile in elementi di materiale plastico antisdrucchio. È condizionata dalla tipologia del ponte: necessita di pedate molto profonde.

consiste nel dare informazione in tempo reale sulla possibilità di visitare tali zone. In fondo il potenziale disagio per la città, rappresentato dai lavori in corso, diventa un'**opportunità di ulteriore mobilità** per le persone disabili e occasione di sensibilizzazione.

**Venice Marathon:** da due anni l'evento sportivo nazionale è diventato pretesto per creare da un lato un laboratorio di progettazione e di formazione di giovani architetti sul tema dell'accessibilità urbana, dall'altro per estendere il periodo di permanenza delle **rampe poste sui 13 ponti** del percorso per ben due mesi (un sesto dell'anno!), rendendo anche in questo caso accessibili alle persone in carrozzina alcune aree altrimenti non raggiungibili.

#### VENEZIA CITTÀ SPECIALE

Venezia insomma è una città molto speciale, e non solo per le sue **ricchezze monumentali** ed ambientali. "In nessuna altra città al mondo infatti – afferma il consigliere delegato Giuseppe Toso – il ruolo del **trasporto pubblico** è così **fondamentale** nel determinare l'accessibilità urbana. Ma è altrettanto importante il ruolo di regia che il Comune è chiamato a svolgere, in quanto soggetto competente in materia di manutenzione urbana e realizzatore di opere pubbliche". È evidente la necessità che queste opere vengano individuate tenendo conto delle **esigenze dei diversi soggetti** e categorie operanti in città.

*Si ringrazia per la collaborazione l'architetto Franco Gazzarri, responsabile dell'Ufficio Eliminazione Barriere Architettoniche del Comune di Venezia.*